



FINANZA GIUSTA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE: Il Video del Papa di maggio auspica un mondo della finanza che si prenda cura delle persone

Nella sua intenzione per il mese di maggio, il Santo Padre chiede che “la finanza sia uno strumento di servizio, strumento per servire le persone e prenderci cura della casa comune” e prega perché i responsabili del mondo finanziario proteggano i più bisognosi.

(Città del Vaticano, 4 maggio 2021) - [Il Video del Papa](#), che raccoglie l'intenzione di preghiera che **Papa Francesco** affida a tutta **la Chiesa cattolica** attraverso la [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#), si concentra nel mese di maggio sul mondo della finanza. Il Santo Padre è preoccupato per come spesso la **finanza**, quando non regolata, si traduca in un meccanismo di **speculazione** che **esclude le persone** e non le protegge. È per questo che, tra tante economie in crisi e persone senza lavoro, chiede attraverso questa intenzione di pregare “perché i responsabili della finanza collaborino con i governi per regolamentare i mercati finanziari e proteggere i cittadini dai suoi pericoli”. Questa edizione conta sulla collaborazione del [Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale](#) e sul sostegno di [Federcasse](#), la Federazione italiana delle Banche di Credito Cooperativo, una rete di 250 banche cooperative di comunità, con un milione e 350 mila soci, attiva da oltre un secolo nella promozione della coesione sociale e della crescita responsabile e sostenibile.

A poco più di un anno dall'inizio della pandemia mondiale di Covid-19, si fanno sentire le conseguenze globali, tra cui anche quelle di tipo economico e finanziario. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale ha sperimentato nel 2020 il **suo maggiore crollo dalla fine della II Guerra Mondiale** : in milioni sono rimasti definitivamente o temporaneamente senza lavoro, e i governi hanno iniettato miliardi di dollari nelle proprie economie per evitare danni maggiori. Il recupero durante il 2021 è molto incerto, e si constata una **diseguaglianza** preoccupante: come ha sottolineato il Santo Padre nella sua lettera recente alla Banca Mondiale e al Fondo Monetario Internazionale, “molti nostri fratelli e sorelle nella famiglia



umana, specialmente quelli ai margini della società, di fatto sono esclusi dal mondo finanziario”. Per questo, “è ora di riconoscere che i mercati — specialmente quelli finanziari — non si governano da soli. I mercati devono essere sorretti da leggi e regolamentazioni che assicurino che operano per il bene comune, garantendo che la finanza — invece di essere meramente speculativa o finanziare solo sé stessa — operi per gli obiettivi sociali tanto necessari nel contesto dell’attuale emergenza sanitaria globale”.¹

Una politica non sottomessa all’economia

Già nella *Laudato si’*, Papa Francesco aveva anticipato che la politica e l’economia, in dialogo, devono essere al servizio della vita, soprattutto della vita umana (LS, 189). Nel suo messaggio per [Il Video del Papa](#), afferma anche: “Quanto è lontano il mondo della grande finanza dalla vita della maggior parte delle persone!” Il timore è permettere che questo mondo, dissociato dalla realtà umana e favorito dalla mancanza di regolamentazione da parte di molti governi e politiche monetarie, pregiudichi i più vulnerabili e faccia sì che i più poveri paghino le conseguenze. “Questa situazione è insostenibile. È pericolosa”, dice il Papa. Lo aveva già indicato nella *Fratelli tutti*, denunciando “interessi di potere” che portano a creare “una nuova cultura al servizio dei più potenti” in cui “i poveri sono sempre quelli che perdono” (FT, 52).

La libertà del mercato e la pura speculazione non possono risolvere questo tipo di problemi, visto che non contemplano le disuguaglianze e del tessuto sociale. È per questo che spetta ai governi e ai loro modelli finanziari “riabilitare una politica sana non sottomessa al dettato della finanza” e “rimettere la dignità umana al centro”, per costruire “le strutture sociali alternative di cui abbiamo bisogno” (FT, 168).

“Proprio i governi — afferma il direttore generale di Federcasse, Sergio Gatti — hanno oggi un ruolo centrale nello scegliere quale strada intraprendere, in un momento così complicato. Dopo oltre un anno di pandemia, è sotto gli occhi di tutti come le enormi disuguaglianze sociali ed economiche non siano più accettabili in un’ottica di sviluppo sostenibile e pacifico. E come le grandi crisi

¹ Lettera del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Meeting di Primavera 2021 della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale (5-11 aprile 2021)



(sanitaria, ambientale, sociale, economica) siano strettamente connesse tra loro. Occorre, per questo, elaborare nuove forme di economia e finanza realmente orientate al bene comune e rispettose della dignità umana. In questo senso, le forme di autoaiuto e di mutualità, nate su impulso dell'insegnamento sociale cristiano, meritano di essere valorizzate e promosse dalle politiche pubbliche: le banche di proprietà delle comunità e dei territori, soprattutto in forma cooperativa e mutualistica, riducono infatti le disuguaglianze dei redditi e favoriscono uno sviluppo inclusivo e partecipato. Sono un esempio di come la finanza, per dirla con la *Caritas in Veritate* con le parole di Papa Francesco in questo video, possa essere uno strumento diretto a migliorare la creazione e lo sviluppo della ricchezza.”

Finanza giusta, inclusiva e sostenibile

P. Frédéric Fornos S.J., direttore internazionale della **Rete Mondiale di Preghiera del Papa**, ha osservato che “questa intenzione di preghiera va intesa nel contesto della crisi che viviamo e che ha posto in evidenza la grande disuguaglianza esistente nel mondo”. P. Fornos ha poi ricordato quanto detto da Papa Francesco nella *Laudato Si'*: “I poteri economici continuano a giustificare l'attuale sistema mondiale, in cui prevalgono una speculazione e una ricerca della rendita finanziaria che tendono ad ignorare ogni contesto e gli effetti sulla dignità umana e sull'ambiente”. Ha anche fatto riferimento alle catechesi per uscire dalla pandemia, intitolate “Guarire il mondo”, in cui Francesco ha sottolineato che non basta trovare la cura al virus, ma bisogna anche curare il modello economico alla base di uno sviluppo ingiusto e insostenibile. “Il Papa lo ha ribadito ultimamente”, ha proseguito P. Fornos: “Non possiamo accontentarci di 'tornare a un modello iniquo e insostenibile di vita economica e sociale, in cui un'esigua minoranza della popolazione del mondo possiede metà della sua ricchezza'.² Perché pregare per questa intenzione di preghiera del Papa? Perché, come dice il Pontefice, per preparare il futuro dobbiamo fissare lo sguardo su Gesù (Eb 12, 2), che salva e guarisce. Pregare, alla luce del Vangelo, ci aiuta a guardare il mondo come Lui, a vivere secondo lo stile del Regno di Dio, dove 'il pane arriva a tutti e ne avanza,

² Lettera del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Meeting di Primavera 2021 della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale (5-11 aprile 2021)



l'organizzazione sociale si basa sul contribuire, condividere e distribuire, non sul possedere, escludere e accumulare”³.

Il Video del Papa è possibile grazie all' apporto disinteressato di molte persone. Potete accedere a [questo link](#) per inviare la vostra donazione.

Dove si può vedere il video?

- [Sito ufficiale Il Video del Papa](#)
- [Canale YouTube Il Video del Papa](#)
- [Pagina Facebook Il Video del Papa](#)
- [Twitter Il Video del Papa](#)
- [Instagram Il Video del Papa](#)
- [Twitter ufficiale @Pontifex_it](#)
- [Instagram ufficiale @Franciscus](#)

Il Video del Papa

Il Video del Papa è un'iniziativa ufficiale di portata globale per diffondere le intenzioni di preghiera mensili del Santo Padre. È sviluppata dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa (Apostolato della Preghiera). Dal 2016, Il Video del Papa è stato visualizzato più di 15 4 milioni di volte su tutte le sue reti sociali. È tradotto in oltre 23 lingue, e ha una copertura stampa in 114 Paesi. Il progetto conta sul sostegno di [Vatican Media](#). Ulteriori informazioni su [www.ilvideodelpapa.org](#).

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa è una Opera Pontificia, la cui missione è di mobilitare i cattolici attraverso la preghiera e l'azione di fronte alle sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide sono presentate sotto forma di intenzioni di preghiera affidate dal Papa a tutta la Chiesa. La sua missione si inscrive nella dinamica del Cuore di Gesù, una missione di compassione per il mondo. Fondata nel 1844 come Apostolato della Preghiera è presente in 89 Paesi ed è composta da più di 22 milioni di cattolici. Include la sua sezione giovanile, il MEG – Movimento Eucaristico Giovanile. Nel dicembre 2020 il Papa ha costituito questa opera pontificia come fondazione vaticana e ha approvato i suoi nuovi statuti. Il suo direttore internazionale è P. Frederic Fornos, S.J. Ulteriori informazioni su: [www.popesprayer.va/it/](#)

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale è stato istituito dal Santo Padre Francesco il 17 agosto 2016. Nel Dicastero sono confluite, dal 1° gennaio 2017, le competenze del Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace, del Pontificio Consiglio Cor Unum, del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, e del Pontificio Consiglio

³ Catechesi "Guarire il mondo" (udienza generale del 30 settembre 2020)



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



per gli Operatori Sanitari. Del Dicastero fa parte anche una specifica Sezione Migranti e Rifugiati. Il Dicastero promuove lo sviluppo integrale dell'uomo alla luce del Vangelo e nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa, e dedica particolare attenzione ai temi della giustizia sociale, impegnandosi nella definizione di un sistema economico-finanziario più equo per tutti; approfondisce e sviluppa i temi del bene comune, della pace e della salvaguardia del creato, nonché del disarmo, i diritti umani, la salute, le opere di carità, le migrazioni e la tratta di esseri umani, esprimendo la sollecitudine e l'attenzione del Papa verso l'umanità sofferente e bisognosa. Nel marzo 2020, Papa Francesco ha istituito presso il Dicastero una Commissione Vaticana per il COVID-19.

CONTATTO STAMPA

press@thepopevideo.org

+34 633 32 33 29

FEDERCASSE

Marco Reggio

mreggio@federcasse.bcc.it

+39 338 3103933